

APPLICAZIONI

Gianandrea Mazzola

PER SODDISFARE ELEVATE ESIGENZE DI PRODUTTIVITÀ SEMPRE PIÙ SPESSO SI RICORRE A SISTEMI FLESSIBILI DI PRODUZIONE, CAPACI DI ABBINARE AL MEGLIO AUTOMAZIONE ED EFFICIENZA. SOLUZIONI ROBOTIZZATE CHE POSSONO ESSERE ULTERIORMENTE MIGLIORATE GRAZIE ALL'IMPIEGO DI ADEGUATI SISTEMI DI SERRAGGIO E DI CAMBIO RAPIDO.

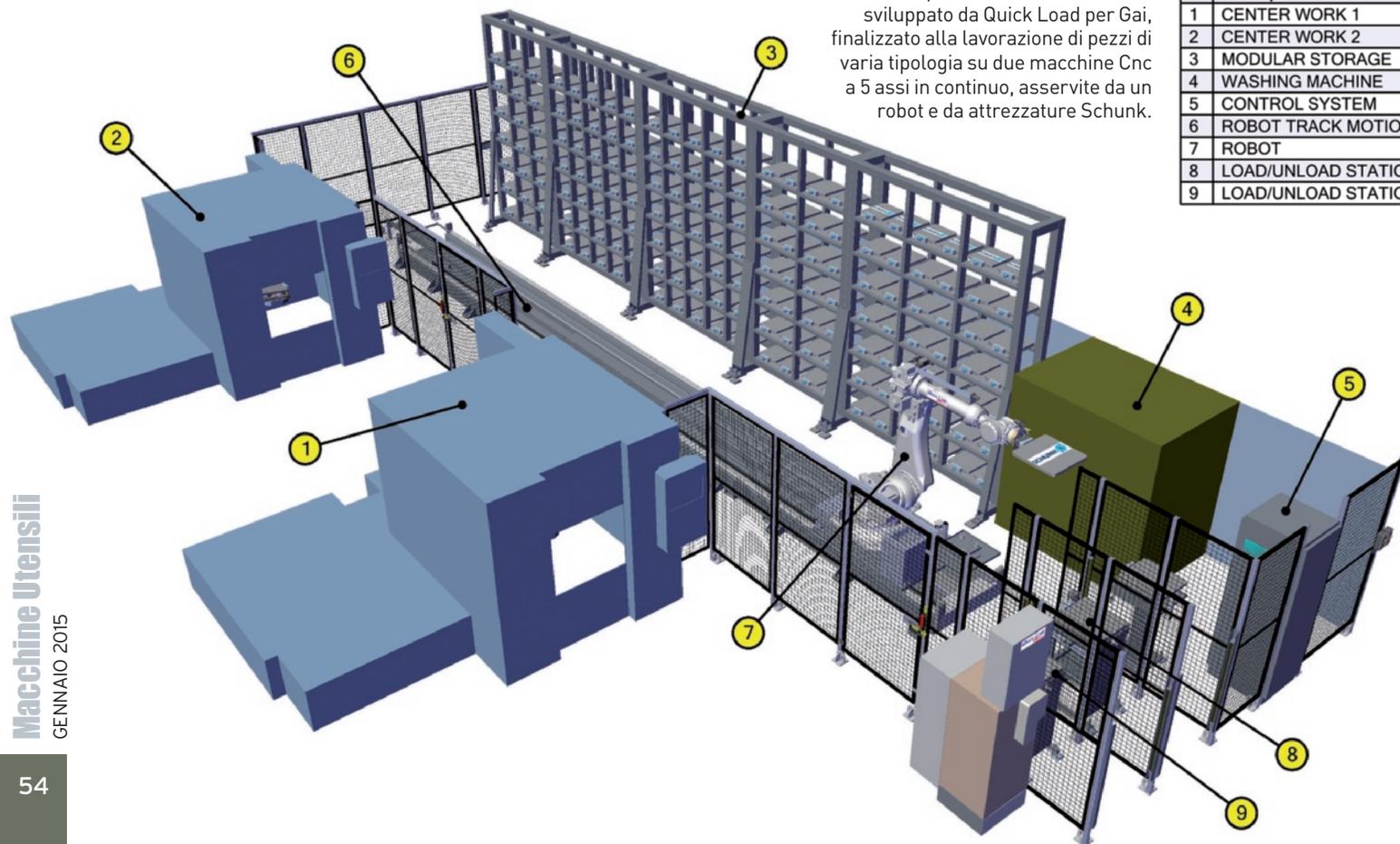
Dalla sciacquatura della bottiglia alla confezione finita

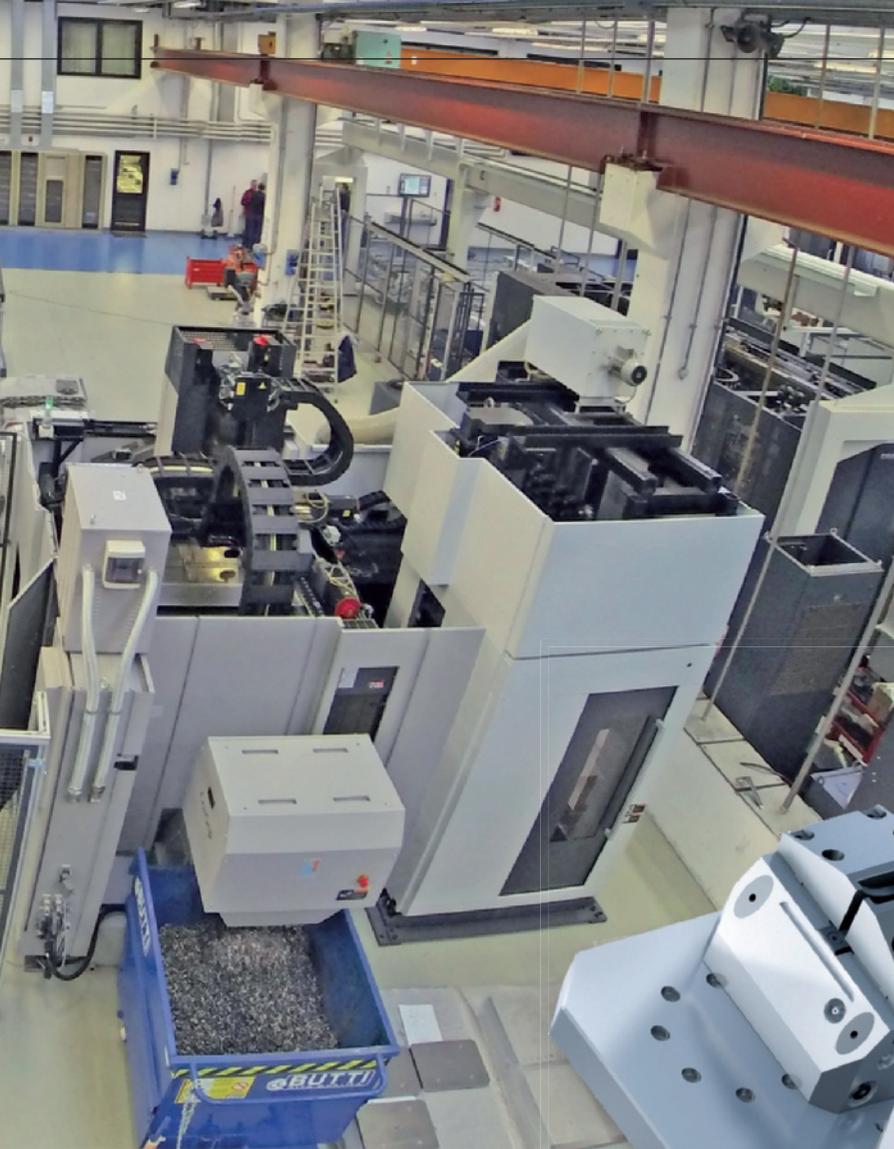


Vista dall'alto dell'impianto sviluppato da Quick Load per Gai.

Sistema di produzione automatizzato sviluppato da Quick Load per Gai, finalizzato alla lavorazione di pezzi di varia tipologia su due macchine Cnc a 5 assi in continuo, asservite da un robot e da attrezzature Schunk.

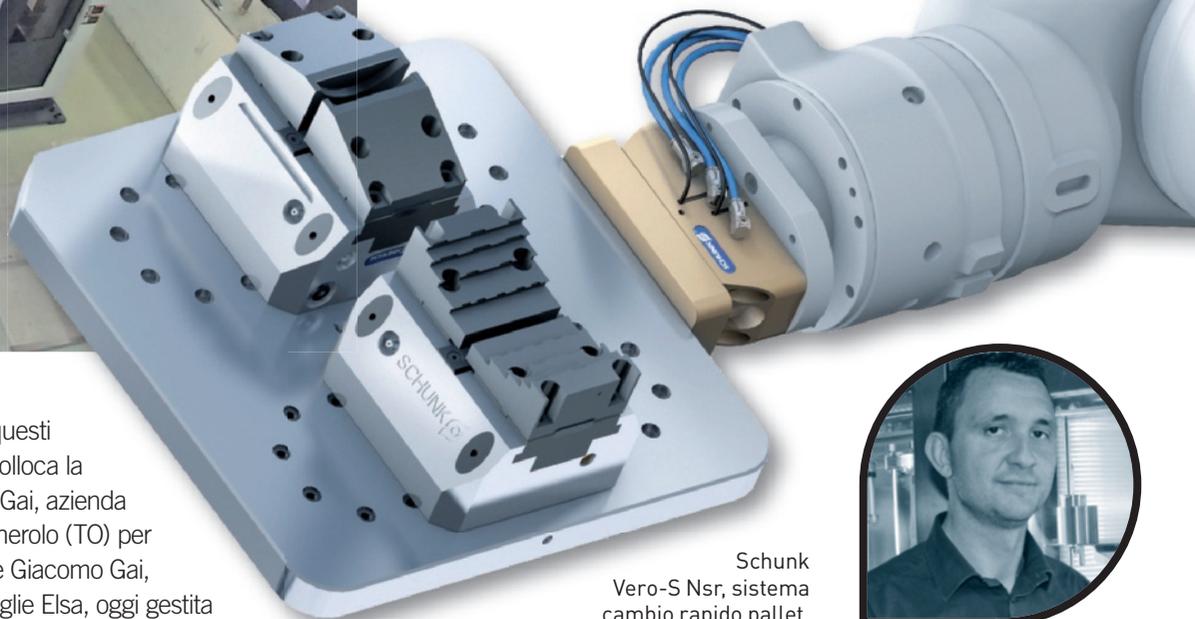
ID	Description
1	CENTER WORK 1
2	CENTER WORK 2
3	MODULAR STORAGE
4	WASHING MACHINE
5	CONTROL SYSTEM
6	ROBOT TRACK MOTION
7	ROBOT
8	LOAD/UNLOAD STATION 1
9	LOAD/UNLOAD STATION 2





Eccellenza made-in-Italy da tre generazioni

Quando il fondatore Giacomo Gai e sua moglie Elsa costruirono a cavallo degli anni 50 le loro prime macchine per imbottigliare, la parola "vino" non aveva i valori che ha oggi. Il cammino dell'eccellenza enologica italiana partiva allora. Gai lo esplorò e lo percorse insieme ai suoi clienti, spesso anticipando le soluzioni. Già nel 1979 inventa il monoblocco: l'idea di unire in un'unica macchina tutte le funzioni relative all'imbottigliamento è divenuta lo standard per l'intero settore. Negli anni la gamma si è estesa dai vini fermi agli spumanti, alla birra, ai vini in Pet e altro, coprendo tutte le fasi del processo "dal liquido alla bottiglia finita". Una produttività salita dalle 3.000 bottiglie/ora a quantità virtualmente illimitate; numeri ottenibili con macchine modulari, combinabili con progetti flessibili e su misura, anche per produzioni molto elevate, alla cui base risiede l'assoluta qualità. Qualità e innovazioni che si esprimono nei 5 continenti e che nel 2013 hanno significato anche lo studio, lo sviluppo e l'ottenimento di un brevetto per una valvola elettro-pneumatica in grado di lavorare prodotti fermi, gasati e frizzanti in modo ideale, con totale controllo su tutto il processo.



Schunk
Vero-S Nsr, sistema
cambio rapido pallet.



DAVIDE DEMARCHI
RESPONSABILE
DI PRODUZIONE
DI GAI SPA
DI CERESOLE D'ALBA (CN)

R riempimento ed etichettatura: è in questi due ambiti che si colloca la specializzazione di Gai, azienda nata nel 1946 a Pinerolo (TO) per opera del fondatore Giacomo Gai, con al fianco la moglie Elsa, oggi gestita e amministrata dalla terza generazione presso la nuova sede di Ceresole d'Alba (CN), dove dal 1985 si è trasferita. Con oltre l'80% delle linee destinate oltre confine, l'azienda è una delle

poche al mondo in grado di produrre macchine sia per riempire che per confezionare, svolgendo tutte le funzioni comprese nel processo di imbottigliamento. Attività svolta in uno stabilimento di 40mila mq coperti progettato e organizzato per il ciclo completo, dalla progettazione, all'arrivo delle materie prime, dalla produzione, al montaggio, fino alla partenza delle macchine collaudate e pronte per la messa in opera.

«Oltre il 90% dei componenti per il primo impianto e per l'assistenza – precisa Davide Demarchi, responsabile di produzione di Gai SpA – sono disegnati e costruiti in casa. Un controllo diretto fondamentale per assicurare l'affidabilità delle nostre macchine, oltre che per la

disponibilità costante e immediata dei ricambi per il post-vendita. Partiamo dalla barra e dalla lamiera d'acciaio e arriviamo fino alla consegna della macchina completa, collaudata e funzionante».

Risultato possibile grazie al costante e annuale investimento del 15% del fatturato in rinnovo macchinari e in attrezzature, tra le quali spicca anche la recente acquisizione di attrezzature Schunk (pinze di serraggio, giunti robot e sistemi di cambio rapido) integrati dalla bolognese Quick Load su un particolare sistema di produzione flessibile (Fms).

Flessibilità e produttività senza compromessi

Da sempre molto attenta al processo produttivo e alla continua ottimizzazione delle diverse fasi di realizzazione delle parti componenti le proprie macchine, Gai ricorre